



COMUNE DI TRENTO

Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili

UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

via Belenzani, 13 | 38122 Trento

tel. 0461 884240 | fax 0461 884849

ufficio_politichegiovanili@comune.trento.it

servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. - ven 08.³⁰-12.⁰⁰

AVVISO PUBBLICO 2

PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

per il Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga 2020

PREMESSA

I Piani Giovani di Zona (PGZ), così come definiti dalla Legge provinciale 5/2007, sono spazi privilegiati di costruzione delle politiche giovanili territoriali. Il PGZ Trento Arcimaga è una libera iniziativa dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile.

A questo fine, è istituito un Tavolo del confronto e della proposta (da qui in avanti Tavolo) che opera per individuare i bisogni del territorio, sollecitare e promuoverne iniziative a favore dei giovani, definire gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG).

Il Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) a nome del Tavolo supporta i giovani progettisti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali.

È il Tavolo che valuta ed eventualmente approva le proposte progettuali presentate sul presente Avviso.

L'emergenza Covid19 e le conseguenti disposizioni anti contagio non hanno permesso la realizzazione di alcuni progetti approvati dal Tavolo e finanziati sull'Avviso pubblicato nel novembre 2019. Pertanto, per l'anno 2020 sono ancora disponibili delle risorse finanziarie che verranno assegnate con il presente Avviso.

ART. 1. OBIETTIVI

Il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento, nell'ambito dei Piani Giovani di Zona intende sostenere il protagonismo e la partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi dal basso, condivisi in rete con le realtà presenti sul territorio. Attraverso il presente Avviso si intende stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del PSG 2020, da parte di giovani del territorio disposti a collaborare con l'Ufficio Politiche giovanili.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Avviso ha per oggetto la selezione di proposte progettuali da realizzarsi entro il 31 dicembre 2020 nell'ambito del Piano Giovani di Zona di Trento Arcimaga 2020.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Al presente avviso sono invitati soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani Trento Arcimaga quali:

- enti privati quali associazioni, fondazioni, cooperative, comitati, comuni ed enti senza fini di lucro
- gruppi informali di giovani, che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto (tra i soggetti definiti nel punto precedente), giuridicamente riconosciuto (in possesso di codice fiscale). Ogni rapporto amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solo con esso.

I soggetti responsabili partecipanti devono essere in possesso dei requisiti, come da dichiarazione allegata alla "Scheda di presentazione progetto" (All. A).



Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it



I soggetti sono caldamente invitati ad iscriversi a NexTn Network compilando online il modulo <https://gestionale.volontariatotrentino.it/Frontend/Registrazione.aspx>.

Sul sito trentogiovani si trova il relativo avviso di NexTn Network:

<https://trentogiovani.it/Novita/News/Nasce-NEXTn-NETWORK-la-rete-delle-organizzazioni-giovanili-di-Trento>

ART. 4 – PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno rivolgersi ai giovani dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme e fare riferimento alle seguenti priorità individuate nel Piano Strategico Giovani, documento realizzato dal Tavolo del Piano Giovani:

1. **Informazione e comunicazione:** Progetti che valorizzino le reti di collaborazione formali e informali esistenti, creando o rinforzando alleanze e sinergie nella comunicazione, promozione e diffusione dello strumento PGZ a ragazzi e giovani, soprattutto nell'accompagnamento di questi ultimi all'informazione, sia a livello cittadino sia a livello circoscrizionale.
2. **Target e partecipazione:** Progetti che promuovano l'inclusione sociale della fascia d'età 11/18, fetta sempre più rilevante di giovani fragili, favorendo la loro partecipazione e integrazione in gruppi di pari e lavorando sulla capacità di tali gruppi di accogliere e gestire la diversità.
3. **Innovazione sociale:** Progetti che mantengano e valorizzino le reti di collaborazione con le associazioni, i gruppi giovanili, il mondo della scuola, l'università, il terzo settore e gli attori della cultura.
4. **Sostegno alla progettualità dei giovani in un'ottica di sviluppo all'imprenditorialità:** Progetti che sostengano l'autonomia, l'acquisizione di competenze professionali dei giovani adulti e la capacità di tradurre le idee in azione mettendo in campo creatività, innovazione, assunzione di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere gli obiettivi.
5. **Cittadinanza attiva e globale:** Progetti che sostengano la crescita dei giovani come cittadini attivi e responsabili a livello locale e globale, incoraggiandoli a mettere a disposizione di sé stessi e della comunità il loro impegno civico, la loro forza innovatrice e le loro energie. Su tale priorità è stato anche definito come obiettivo 2020 il "Sostenere e incentivare progettualità sui temi dell'ambiente e della sostenibilità e dei cambiamenti climatici".

Gli interventi devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni). Non potranno essere ammessi al finanziamento progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi.

Le attività e i progetti che il Piano Giovani potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei *Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito*, documento approvato dalla Giunta provinciale, e potranno riguardare:

– la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di queste categorie verso i/le giovani cittadini/e;



- la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;
- attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai ragazzi e ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che gli stessi o le loro famiglie manifestano nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità;
- l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative basate su progettualità reciproche;
- laboratori che vedano protagonisti i ragazzi e i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della annualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
- progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali;
- dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani, dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.

ART. 5 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati al presente Avviso, consapevoli che sarà loro richiesta una costante collaborazione con le RTO durante la realizzazione del progetto, possono presentare le proposte progettuali redatte sulla "Scheda progetto" (compilando la parte relativa alle eventuali modifiche in caso di nuova chiusura per Covid19), entro le ore **24.00 di martedì 15 settembre 2020** all'indirizzo email servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it.

Costituiscono causa di esclusione:

- l'arrivo della "Scheda progetto" oltre il termine di scadenza indicato dal presente bando;
- la mancanza dei requisiti dei soggetti partecipanti.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte saranno esaminate dal Tavolo PGZ.

La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggi secondo i seguenti criteri:

1. Responsabilizzazione dei giovani nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività – partecipazione attiva dei giovani e non mera fruizione di attività (valutata tenendo conto dell'età dei giovani coinvolti). <i>Coinvolgimento dei giovani nella fase progettuale, nella fase organizzativa, nella fase di realizzazione</i>	0-7
2. Partnership estese fin dalla fase di ideazione del Progetto. <i>Lavoro di rete con il/i partner nella fase di ideazione e realizzazione del progetto</i>	0-4
3. Sostenibilità economica, capacità di autofinanziamento – entrate e	0-3



<p>“sponsor”, contenimento dei costi.</p> <p><i>Presenza di attività di volontariato, presenza in bilancio di entrate pari ad almeno il 25% del progetto (il 35% su progetti già presentati negli anni precedenti), attenzione al contenimento dei costi...</i></p>	
<p>4. Originalità e innovazione (legate ai contenuti, alle modalità di realizzazione, ai soggetti coinvolti).</p> <p><i>Progetto innovativo rispetto alle offerte già presenti sul territorio e presenza di elementi di innovazione sociale ..</i></p>	0-4
<p>5. Attività che favoriscano l'autonomia e la formazione dei giovani (proponenti e/o fruitori) attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e/o specifiche, spendibili anche nel mondo del lavoro, e dettagliate nel progetto.</p> <p><i>Sviluppo competenze trasversali e/o professionalizzanti...</i></p>	0-2
<p>6. Disponibilità alla co-progettazione.</p> <p><i>Partecipazione ad incontri di confronto con le RTO</i></p>	0-3
<p>7. Impatto in termini di costi/benefici.</p> <p><i>Costo/beneficio rispetto alla rilevanza, all'efficacia e all'efficienza dell'intervento. Realizzazione di opportunità di crescita e relazione per la comunità.</i></p>	0-3
<p>8. Valutazione da parte del Tavolo della presenza di elementi di eccellenza.</p> <p><i>Sostegno da parte della Circoscrizione, del Servizio attività sociali o dell'ufficio politiche giovanili in quanto particolarmente coerenti con i rispettivi indirizzi strategici.</i></p>	0-2

Al termine della valutazione delle proposte presentate, sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione è stabilita in 15 punti.

ART. 7 – SPESE AMMESSE

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, sostenute solo a partire dalla data di stipula dell'accordo con il Comune di Trento, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali di consumo, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le spese di gestione inerenti a organizzazione, coordinamento e personale nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- acquisti di beni durevoli (es. pc, telecamere, macchine fotografiche, arredi,



- strumenti musicali...);
- spese non chiaramente identificabili (es. varie o imprevisti)
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali (spese dovute per legge, ad es. marche da bollo);
- spese non strettamente correlate alla realizzazione del progetto;
- spese per incarichi di organizzazione buffet o rinfresco.

I progetti possono prevedere viaggi e visite - e relative spese - soltanto come attività parte di percorsi più ampi ed integrati. Le spese per eventuale viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti devono essere coperte per almeno il 50% dalle quote di iscrizione dei partecipanti stessi.

Il riconoscimento del volontariato può rientrare nel piano finanziario del progetto purché presente sia nelle uscite che nelle entrate, può ammontare fino al 10% del progetto e comunque per un massimo di 500,00 euro, da giustificare nella descrizione delle attività.

ART. 8 - NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI SELEZIONATI

Tutti i progetti approvati dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020 ed essere rendicontati entro il 31 gennaio 2021.

A seguito della valutazione e dell'approvazione dei progetti, i soggetti proponenti si impegneranno a:

- svolgere correttamente entro il 31/12/2020 il progetto di relativa competenza secondo quanto previsto e a concordare con l'RTO eventuali scostamenti dal progetto approvato;
- occuparsi delle procedure relative all'ottenimento di eventuali autorizzazioni e/o obblighi connessi con la realizzazione delle diverse fasi del progetto, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi ulteriore obbligo, responsabilità od onere aggiuntivo;
- rispettare tutte le indicazioni previste sul piano della comunicazione, ossia: ottenere la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale sul materiale di comunicazione; inserire i loghi dei Piani Giovani di Zona di Trento e Arcimaga su tutto il materiale promozionale e pubblicitario cartaceo e digitale che verrà divulgato; coordinarsi per la promozione con la redazione di Trentogiovani.it;
- informare le RTO in merito all'avanzare della realizzazione del progetto e comunicare tempestivamente eventuali richieste di variazione, motivandole;
- collaborare con le RTO per l'ideazione di un eventuale evento finale avente lo scopo di condividere con il territorio i progetti realizzati e come occasione di promozione del Piano Giovani;
- fornire entro il 31 gennaio 2021 al Comune di Trento le schede di valutazione e rendicontazione del progetto, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà per la valorizzazione dell'attività di volontariato, i giustificativi di spesa per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, sia per la parte co-finanziata, sia per la parte che il Comune capofila rimborserà.

ART. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il Comune di Trento si impegna a rimborsare ai soggetti responsabili dei progetti le somme previste nelle schede finanziarie dei singoli progetti approvate. L'entità del contributo sarà stabilita in base alla valutazione di cui all'art. 6, al numero delle domande pervenute e al bilancio complessivo della singola proposta e non potrà



comunque superare la percentuale dell'80% della spesa ammessa. L'erogazione del contributo avverrà come segue:

1. acconto pari al 50% dell'importo del contributo attribuito, successivamente alla fase di assegnazione,
2. il saldo su presentazione, entro il 31/01/2021, di:
 - scheda di rendicontazione del progetto utilizzando l'apposita modulistica;
 - elenco delle spese sostenute;
 - tutti i documenti originali delle spese chiaramente attinenti al progetto, intestati all'associazione responsabile del progetto con relative attestazioni di avvenuto pagamento;
 - la dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% (ex art.28 del D.P.R. 600/1973) su apposito modulo (ritenuta applicata in presenza di attività commerciale);
 - l'eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la valorizzazione dell'attività di volontariato.

Sono possibili eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa, purché rimangano inalterati i contenuti del progetto approvato e le spese di gestione inerenti a organizzazione, coordinamento e personale non superino il 30% del valore del progetto.

Non potranno essere rimborsate spese superiori a quanto assegnato a contributo.

In caso di parziale svolgimento del progetto approvato, l'importo del contributo finanziario verrà rideterminato in base alle spese effettivamente sostenute e documentate e le entrate registrate.

Il contributo finanziario non viene erogato in caso di:

- a) mancato svolgimento delle attività del progetto approvato;
- b) mancata presentazione di tutta la documentazione prevista per la liquidazione;
- c) sostanziali difformità fra l'attività svolta e l'attività prevista;
- d) rinuncia formale da parte del soggetto responsabile del progetto.

In tali casi si procederà con la revoca del contributo e al recupero degli anticipi già corrisposti, maggiorati dell'interesse legale.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento.

ART. 11 – CONTATTI

Per qualsiasi informazione relativa al presente avviso è possibile contattare:

Comune di Trento – Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili

Ufficio Politiche giovanili, via Belenzani, 13 – Trento

Referente Tecnico-Organizzativo (RTO):

Nadia Tomasi e Daniela Pederzoli | 0461 884247 o 0461 884137
nadia.tomasi@comune.trento.it e daniela.pederzoli@comune.trento.it

www.trentogiovanini.it

Allegati:

1. Scheda progetto con Allegato A



NORME PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati dall'Ufficio Politiche giovanili per adempimenti richiesti dalle procedure e per la realizzazione delle attività ordinarie di politiche giovanili; in particolare i dati sono trattati per la partecipazione al presente bando, per l'invio di comunicazioni ai soggetti partecipanti e per finalità promozionali.
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, se questo risulta essere funzionale/strumentale alle attività, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono oggetto di diffusione tramite pubblicazione in internet o cartacea ove richiesto dalla normativa o funzionale allo svolgimento dell'attività.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero ove pubblicati in internet.

- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa svolgere correttamente la propria attività di politiche giovanili;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.